



Un momento dell'esibizione di Irene Grandi.

E che la Sicilia non esporti soltanto mafia lo dimostra la presenza di Giovanni Pennisi, che ritira il premio Top Sprint 2007 "Siciliani nel Mondo", assegnato, come ogni anno, ad un siciliano che si è distinto nel mondo per qualità umane e professionali.

Il resto è musica, è spettacolo, è allegria, con il Top Sprint che, puntualmente, regala sogni al pubblico presente tra gadget, premi messi a disposizione dagli sponsor e viaggi-vacanza per i più fortunati. ●

di Top Sprint per ruotare intorno a una serata come sempre carica di momenti di spettacolo e di allegria. I premiati, dunque. Oltre alla già citata Irene Grandi, proveniente dritta dritta dal clamoroso successo di "Brucci la città", che ne ha segnato il definitivo ritorno nell'Olimpo dei grandi della musica italiana, si susseguono sul palco del "Met" Massimo Boldi (per lui un vero e proprio boato d'approvazione soprattutto da parte del pubblico più giovane), che si gode un momento di pausa dalla piacevolissima "vacanza-lavoro" che lo sta portando in giro per l'Italia a dare un'occhiata a quello che sta succedendo ai botteghini dei cinema dove si proietta l'ultimo "cinepanettone" che lo vede protagonista. Ma la squadra di Top Sprint non è soltanto muscoli. Per arrivare fino in fondo nel migliore dei modi, ci vuole anche testa. Ed ecco scendere in campo, la classe giornalistica di Claudio Brachino, direttore fresco di nomina di Videonews, la testata che realizza i programmi tv "Verissimo" e "Tempi moderni", e Ivan Lo Bello, presidente di Confindustria Sicilia, che porta sul palcoscenico del Metropolitan la testimonianza forte di un impegno antimafia che vede sempre più in prima fila la Sicilia che vuole crescere e che vuole lasciare ai margini chi non sa ribellarsi al cappio della delinquenza organizzata. Lo Bello, stimolato da Sergio Regalbuto, ricorda come sia risultata fino ad oggi vincente la "linea dura" adottata da Confindustria Sicilia, che ha deciso l'espulsione di quegli imprenditori che non denunciano le estorsioni.

## Albo d'oro

- 1990** Tullio Lanese, Nino Frassica e Daniela Conti, Anna Rita Sidoti, Totò Antibo.
- 1991** Enzo, Patrizia e Rossana Majorca, Pippo Baudo, Puccio Corona, Leo Gullotta.
- 1992** Fioretta Mari, Emilio Fede, Pietro Scalia, Angelo Amendolia.
- 1993** Gerardina Trovato, Manlio Dovì, Franco Zuccalà, Giuseppe D'Urso.
- 1994** Sandro Paternostro, Damiano Damiani, Salvo Testa (Raptus), Società Orizzonte.
- 1995** Maria Grazia Cucinotta, Gianni Bella, Mario Petrina, Air Malta.
- 1996** Mario Ciancio Sanfilippo, Franco Zeffirelli, Maria Cocuzza, Anna Valle.
- 1997** Michele Cucuzza, Aurelio Grimaldi, Carmen Consoli, Giucas Casella.
- 1998** Paola Maugeri, Silvia Salemi, Roberta Torre, Paolo Mirabella.
- 1999** Jerry Calà, Ezio Greggio, Vincenzino Modica, Antonino Ciappina.
- 2000** Enrico Brignano, Ignazio Lunetta, Roberto Severino, Giovanni Trapattoni.
- 2001** Oliviero Beha, Don Fortunato Di Noto, Alberto Materia, Ornella Muti.
- 2002** Vincenzo Amara, Matilde Brandi, Nancy Brilli, Bruno Pizzul.
- 2003** Ficarra & Picone, Francesco Giorgino, Sebastiano Pitruzzello, Carlo Verdone.
- 2004** Manuela Arcuri, Salvatore Bellofiore, Giuseppe Gibilisco, Marcello Sorgi.
- 2005** Perla Liliana Costa, Lamberto Sposini, Anna Tatangelo, Valentina Vezzali.
- 2006** Vanessa Ferrari, Claudia Gerini, Giovanni Minoli, Pooh, Domenico Scaglione.
- 2007** Massimo Boldi, Claudio Brachino, Irene Grandi, Ivan Lo Bello, Giovanni Pennisi.

